

Scheda insegnamento
PROF: GIUSEPPE ARCIDIACONO

DIPARTIMENTO	Architettura e Territorio (dArTe)
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020-2021
CORSO DI LAUREA	Architettura Quinquennale (LM4)
INSEGNAMENTO	Laboratorio PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3°anno
TIPO DI ATTIVITÀ	ICAR 14 caratterizzante – ICAR 16 affine
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline dell'ingegneria civile e architettura
CODICE INSEGNAMENTO	1000315
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR14 Composizione architettonica e urbana – ICAR16 Arredamento
DOCENTE RESPONSABILE	Prof. GIUSEPPE ARCIDIACONO ssd Icar 14
ALTRI DOCENTI	
CFU	12 cfu (4 Arredamento+ 8 Progettazione)
ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE (NUMERO)	120 ore/anno per studio a casa e in biblioteca, sopralluoghi, convegni
ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE (NUMERO)	120 ore/anno
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Lezioni - esercitazioni - revisioni
PROPEDEUTICITÀ	Lab. Progetto 1°anno – Lab. Progetto 2°anno
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2020-21
PERIODO DELLE LEZIONI	annuale
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria (frequenza del 70% attività didattiche)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI	Su appuntamento via mail

PREREQUISITI	<p><i>Per una valida esperienza di progettazione, si consiglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -di aver già affrontato esami di composizione e progettazione negli anni precedenti per l'acquisizione di strumenti tecnici, formali e grafici del progetto - una buona conoscenza della storia dell'architettura moderna.; -una buona conoscenza di base delle strutture in c.a. e della loro tecnologia
OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	<p><i>Formare un laureato in grado di rispondere alla complessità dei problemi connessi alla progettazione architettonica e ai compiti e alle responsabilità professionali richiesti oggi in tale ambito dal mondo del lavoro, con l'obiettivo di una figura professionale basata sulla conoscenza dell'architettura nei suoi aspetti sia teorici che applicativi, in grado di collaborare alle attività di progettazione a partire da una formazione culturale di base e con competenze tecniche definite. A questo scopo lo studente deve acquisire conoscenza e capacità di comprensione degli strumenti concettuali e operativi dell'architettura, con riferimento ai diversi saperi specialistici fondamentali, e deve, inoltre, acquisire la cognizione degli aspetti relativi alla fattibilità dei progetti alla scala edilizia e alla realizzazione di progetti di scala micro-urbana</i></p>
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p><i>Obiettivo formativo del corso è quello di definire un approccio al progetto che restituisca con l'architettura, significato e identità di luogo, innovazione e qualità ambientale, istruendo e interpretando una relazione stretta con i caratteri del contesto urbano e paesaggistico a cui si rivolge.</i></p> <p><i>Il progetto come attitudine operativa capace di interpretare e coagulare tra loro analisi critiche, informazioni scientifiche, tecnologie applicative, pratiche sociali, sistemi ecologici, valori culturali.</i></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione / Knowledge and understanding</p> <p><i>Lo studente dovrà sviluppare conoscenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - storico-critico relativa l'evoluzione della città, e del territorio, sui fenomeni contemporanei legati al progetto urbano, architettonico e di interni, in relazione al paesaggio e ai criteri di sostenibilità ambientale. - delle metodologie, delle tecniche e del sistema normativo per l'intervento progettuale ed esecutivo a scala architettonica e d'interni, urbana e territoriale, particolarmente sui temi della rigenerazione e la riqualificazione di aree degradate; - sulle relazioni tra architettura e paesaggio come strategia di gestione e riattivazione di valori culturali, sociali, produttivi, ambientali del territorio.

	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione / Applying knowledge and understanding <i>Lo studente dovrà essere capace di:</i> - usare le teorie, le tecniche e i metodi delle discipline dell'architettura per esercitare l'attività progettuale, in forma autonoma e in collaborazione, - valutare i problemi dell'architettura e della sua gestione, i processi di trasformazione e di recupero edilizi e urbani, i loro effetti sull'organismo architettonico e sul contesto sia urbano che territoriale, per dirigere tecnicamente le relative procedure e le attività connesse; - sviluppare e gestire processi di riqualificazione energetica ambientale, attraverso il progetto sostenibile - saper valutare le criticità presenti nel territorio e comprendere le potenzialità del progetto di architettura per le sue ricadute in termini di qualità di habitat ambientale.</p> <p>Autonomia di giudizio / Making judgements <i>Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un pensiero critico attraverso il lavoro di analisi e formulare proprie valutazioni, nonché reperire, selezionare e utilizzare autonomamente dati e informazioni, per prendere iniziative e decisioni in contesti critici, con riferimento alle problematiche specifiche relative il Progetto architettonico e di interni in stretta relazione con il paesaggio urbano e naturale..</i></p> <p>Abilità comunicative / Communication skills <i>Le abilità comunicative fanno riferimento alla capacità dello studente di comunicare in maniera efficace informazioni e idee, problemi e soluzioni, relative al campo di studio, a interlocutori sia specialisti che non specialisti, usando una terminologia appropriata e utilizzando anche strumenti di supporto grafici e informatici (ad es: lo studente acquisirà la capacità di organizzare in elaborati i risultati delle applicazioni e presentarli pubblicamente)</i></p> <p>Capacità d'apprendimento / Learning skills <i>Lo studente dovrà dimostrare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo anche dopo che l'insegnamento sarà concluso, e la capacità di autoformazione o autoaggiornamento sui contenuti trattati</i></p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p><i>La didattica di</i> Arredamento 4cfu-1° semestre si svolgerà attraverso lezioni e un pre-esame di esonero</p> <p><i>La didattica di</i> Progettazione Architettonica 8cfu-1° e 2° semestre si svolgerà attraverso lezioni-esercitazioni-revisioni con Predisposizione elaborati : <i>gli elaborati riguarderanno il progetto di un padiglione ristorante nel Parco di Archi-Pentimele a Reggio Calabria.</i> I semestre - planivolumetrico e planimetria generale 1:1000 - piante (quota parco e quota strada) e 2 sezioni significative 1:500 e 1:200 del progetto II semestre - Piante 1:100 con sistemazioni di arredo dei principali ambiti architettonici - sezioni trasversali e longitudinali, prospetti, 1:200 e 1.100 - prospettive esterne e di interni, o sezioni prospettiche in grado di rappresentare la qualità dello spazio architettonico;</p> <p>modalità svolgimento : : è consentita la formazione di gruppi di lavoro di max 3 studenti</p> <p>modalità di verifica: Alla fine del 1° semestre (sessione invernale) avrà luogo un pre-esame con relativo esonero per la parte riguardante il programma di Arredamento Durante il Laboratorio ci saranno revisioni in itinere Valutazione finale degli elaborati di progetto</p>

TESTI CONSIGLIATI	<p>Arredamento: Renato De Fusco, "STORIA DELL'ARREDAMENTO", Utet, Torino 1985 (escluse le parti sulla "suppellettile").</p> <p>Progettazione: Giuseppe Arcidiacono, "LA PORTA NORD DELLA CITTA' DI REGGIO C.", in Thermes L. (a cura di), "Il progetto dell'esistente e il restauro del paesaggio: l'Area dello Stretto", 7°LId'A, Iiriti, Reggio C. 2014.</p> <p>Per ogni problema tecnico o normativo si rimanda alla consultazione attenta e costante del Manuale dell'architetto-CNR</p>
MODALITA' DI VALUTAZIONE	<p>Prova orale e valutazione del progetto, nonché valutazioni in itinere:</p> <p>Alla fine del 1° semestre (sessione invernale) avrà luogo un pre-esame con relativo esonero per la parte riguardante il programma di Arredamento</p> <p>Durante il Laboratorio ci saranno revisioni in itinere</p> <p>Valutazione finale degli elaborati di progetto</p> <p><i>restrizioni per l'accesso all'esame : frequenza minima pari al 70% delle attività didattiche</i></p> <p><i>per la presentazione del progetto è richiesto un numero minimo di elaborati pari a quelli indicati nella voce ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</i></p> <p><i>La tipologia dell'esame riguarda la valutazione del progetto. Il superamento dell'esame è riconosciuto attraverso la presentazione del lavoro svolto, la strategia di intervento scelta, le soluzioni elaborate e le loro ricadute in termini di sostenibilità ambientale e qualità di habitat, nel riconoscimento di un lavoro condotto in gruppo ma con apporti specifici e individuali riconoscibili.</i></p>
ALTRE INFORMAZIONI	<p><i>Relativamente situazioni specifiche ed esigenze particolari degli studenti iscritti, (studenti lavoratori, provenienze esterne, etc.) verranno considerate le soluzioni più idonee caso per caso.</i></p>

PROGRAMMA

Il corso di Arredamento 4cfu studia i caratteri dell'architettura degli interni e del mobile in rapporto all'abitare, dal periodo classico fino a quello moderno.

Il corso di Progettazione Architettonica affronta il tema di un progetto di Padiglione-Ristorante panoramico: esso funge da cerniera tra le aree di Pentimele ed Archi, a Reggio Calabria, e si configura come un segnale urbano ed uno degli ingressi al nuovo parco verso il mare che riqualificherà il torrente Fiume Torbido.

Inquadramento generale dell'intervento di riqualificazione urbana previsto (vedi TESTI CONSIGLIATI Progettazione).

A Pentimele, la Fiera - oggi abbandonata, e ritagliata da una strada carrabile che la separa dal mare - diventerà un parco che offre i vecchi padiglioni come servizi d'accoglienza per fruire dei lidi e dei campi da tennis esistenti.

Il vicino Palazzetto dello Sport, col suo fuori-scala di "collina artificiale", potrebbe offrirsi come un affaccio privilegiato del nuovo Parco sulla fiumara, quando a ridosso dell'edificio venga scavato fino al bordo del torrente un bacino artificiale per gli sport acquatici, di collegamento con le strutture balneari: da questo "lago artificiale", il Palasport prenderebbe l'aspetto di una sfera immersa nell'acqua, visibile come solido puro dal ponte che attraversa la fiumara per raggiungere Archi.

Ad Archi, in prossimità del torrente Fiume Torbido, andrà a collocarsi il Padiglione Ristorante panoramico, oggetto della progettazione: esso è un "Cubo" che dialoga, sulla sponda opposta della fiumara, con la "Sfera" del Palasport.

Inquadramento progettuale del Padiglione Ristorante.

L'accesso carrabile al Parco di Archi e al Padiglione Ristorante avviene dalla quota 9.00 della strada provinciale: in prossimità della attuale Motorizzazione, la cui area viene parzialmente ridotta ed espropriata per far luogo a un capiente parcheggio posto più in basso alla quota 6.61 del Parco (superando il dislivello esistente tra la strada e l'area di progetto, attraverso una rampa carrabile con pendenza max del 17% e larghezza minima m.6,10). L'uscita potrà avvenire attraverso la stessa rampa; o dalla esistente strada secondaria che risale da quota 5.78 girando intorno alla Motorizzazione e che all'occorrenza potrà essere utilizzata come uscita/accesso d'emergenza o di servizio.

Il parcheggio a quota 6.61 comprende circa 100 posti per il pubblico e i clienti; circa 30 per i dipendenti. I posti auto (m.2,50 x 5.00) sono allineati su un marciapiede alberato (largo minimo m.1,50); e sono distribuiti da corsie carrabili (larghe minimo m.6.10).

L'accesso pedonale al Parco e al Padiglione Ristorante avviene dal marciapiede urbano (largo minimo m.3,50) posto alla quota 11,57 della strada provinciale: si realizza una piazza d'ingresso che per raggiungere il Padiglione Ristorante configura uno slargo-ponte posto alla medesima quota 11.57; oppure la piazza può abbassarsi attraverso sistemi di rampe pedonali per raggiungere il livello dei parcheggi posti a quota 6.61.

La scelta di una fra queste due opzioni caratterizzerà le scelte successive di rampe pedonali ed ascensori urbani utili a risolvere il salto di quota tra la strada provinciale e il nuovo Parco; dipendente da questa scelta sarà pure la configurazione

e la distribuzione funzionale/architettonica dei vari piani del Padiglione Ristorante.

Il Padiglione è un parallelepipedo in telai di c.a. (pilastro cm.40x40, luce netta m.7.20, trave pari a 1/10 della luce) con lati di m.40 circa, sezioni e altezze variabili; esso dovrà comprendere questi principali servizi:

- area carico/scarico merci - ufficio di controllo e montacarichi presso un grande deposito generale (servito da aperture a bilico e suddivisibile per generi di alimenti) - deposito tovagliato e suppellettili - piccoli depositi di piano - n.4 celle frigo (carne, pesce, verdure, latticini) e cella frigo di servizio ai piani
- ingresso dipendenti e spogliatoi con docce/wc - ulteriori wc dipendenti a ogni piano - scala dipendenti (rampa m.1.20) - ascensore dipendenti - sala pranzo dipendenti - ufficio amministrazione - direzione
- grande cucina generale con area pulito e area sporco separate, ben areate, e dotate di uscite sicurezza e uscita rifiuti - montavivande separati per servizio pulito e per piatti sporchi - cucine scaldavivande e di servizio ai piani
- eventuale servizio e bancone di ristorazione (chiosco interno/esterno) verso il parco
- bar con retrobar - bancone interno e all'esterno
- ristorante con terrazzo panoramico
- eventuali sale privè.

Tutte le porte del Padiglione sono larghe cm.85 e si aprono verso l'esterno - tutte le vetrate sono scorrevoli - i corridoi, le scale del pubblico e le rampe devono permettere il passaggio contemporaneo di 3 persone (cm.180) - tutti i piani dell'edificio devono essere raggiungibili attraverso rampe esterne pedonali di sicurezza (pendenza 8%) - i solai di copertura e i terrazzi hanno spessore doppio rispetto ai solai di piano - i parapetti di affaccio sono in muratura o a ringhiera - i fronti ovest (lato mare) e sud (lato fiumara) sono protetti da portici od ombrai.

Lezioni	ORE
1° semestre	
Arredamento	
Il progetto degli interni e del mobile dall'abitare antico al moderno	40
Progettazione Architettonica	
Presentazione dell'area di progetto	2
Presentazione del tema	3
Presentazione esempi di riferimento:	5
TOTALE	50

Esercitazioni	ORE
1° semestre	
-planivolumetrico e planimetria generale 1:1000	
-piante (quota parco e quota strada) e 2 sezioni significative 1:500 e 1:200 del progetto	
2° semestre	
-Piante 1:100 con sistemazioni di arredo dei principali ambiti architettonici	
-sezioni trasversali e longitudinali, prospetti, 1:200 e 1.100	
-prospettive esterne e di interni, o sezioni prospettiche in grado di rappresentare la qualità dello spazio architettonico;	70
TOTALE	120

TOTALE 120